

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CORTE DI GIUSTIZIA FEDERALE

II^a SEZIONE

L.I.C.P.

RIUNIONE VENERDÌ 15 OTTOBRE 2010

- 1) Ricorso GIULIANOVA CALCIO S.R.L.** **PARZIALMENTE ACCOLTO** e, per avverso la sanzione dell'ammenda di €5.000,00 inflitta alla reclamante seguito gara L'Aquila/Giulianova del 19.9.2010 (Delibera del Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico – Com. Uff. n. 26/DIV del 21.9.2010) l'effetto, riduce la sanzione dell'ammenda inflitta a €1.500,00.
- 2) Ricorso A.C. PISA 1909 S.R.L.** **RESPINTO** avverso la sanzione dell'ammenda di €4.000,00 inflitta alla reclamante seguito gara Pisa/Juve Stabia del 19.9.2010 (Delibera del Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico – Com. Uff. n. 26/DIV del 21.9.2010)
- 3) Ricorso SAVONA CALCIO 1907 FBC S.p.A.** **PARZIALMENTE ACCOLTO** e, per avverso la sanzione dell'ammenda di €5.000,00 inflitta alla reclamante seguito gara Savona/Pro Patria del 19.9.2010 (Delibera del Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico – Com. Uff. 26/DIV del 21.9.2010) l'effetto, riduce la sanzione dell'ammenda inflitta a €1.500,00.
- 4) Ricorso A.C. PAVIA S.R.L.** **RESPINTO** avverso la sanzione della squalifica per 4 gare effettive inflitta al calciatore Preite Andrea Aldo seguito gara Pavia/Bassano Virtus del 3.10.2010 (Delibera del Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico – Com. Uff. n. 35/DIV del 5.10.2010)
- 5) Ricorso A.C. PISA 1909 S.r.l.** **RESPINTO** avverso la sanzione dell'ammenda di €6.000,00 inflitta alla reclamante seguito gara Pisa/Taranto (Delibera del Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico – Com. Uff. n. 35/DIV del 5.10.2010)

6) Ricorso con richiesta di procedimento d'urgenza calc. CARPARELLI MARCO

avverso la sanzione della squalifica per 1 gara effettiva inflitta al reclamante seguito gara Pisa/Cavese dell'11.10.2010 (Delibera del Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico – Com. Uff. n. 41/DIV del 12.10.2010)

ACCOLTO

La C.G.F. avendo rilevato la sussistenza della legittimazione del rappresentante della Procura Federale (art. 35, commi 1.2, 1.3, 1.4 C.G.S.) alla sola eccitazione della prova televisiva e non alla refertazione, ammette il ricorso a norma dell'art. 37.8 C.G.S. ultima parte.

Avendo, peraltro, il Giudice Sportivo deciso in prime cure senza l'uso della prova televisiva ritiene nulla la sanzione comminata.